



Abruzzo Attrattivo – Il Turismo come esperienza

#authentictravelexperience

PRESENTA

Il Codice Etico per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette

#ecotourism #versolaquaLità

In riferimento a quanto adottato dal **Codice Mondiale di Etica del Turismo** il quale riafferma gli obiettivi enunciati nell'articolo 3 dello Statuto dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, con il presente documento s'intende enunciare la forte volontà di voler riaffermare tali principi nelle aree naturalistiche che caratterizzano la Regione Abruzzo, in un'ottica di **sostenibilità complessiva**.

Il Codice Etico per il Turismo Sostenibile è un documento *deontologico* che si attiene ad una logica tesa a conciliare lo **sviluppo economico** in ambito turistico con la **tutela ambientale**.

In considerazione della continua crescita ed espansione del settore, determinata da motivi di piacere, affari, cultura, religione o salute, e tenuto conto dei suoi effetti, sia positivi che negativi, sull'ambiente, l'economia e la società, si elencano di seguito i **criteri** necessari affinché il turismo si sviluppi in modo **responsabile** nonché **esperienziale**. Nell'ambito del diritto di tutte le persone di utilizzare il proprio tempo libero per fini di piacere o di studio, nel rispetto dell'ambiente e delle comunità locali, il Codice si rivolge nello specifico allo sviluppo di un **turismo di qualità** legato alle tematiche ambientali e ad uno stile di vita sano, di contro ai più diffusi fenomeni di massa, impattanti per il territorio e per la sua integrità, come bene da tutelare e trasmettere alle future generazioni. Questo tipo di turismo inoltre, costituisce un trend in forte crescita perfettamente in linea con il mercato attuale, che tende ad accantonare mete tradizionali alla ricerca di una vera e propria esperienza di viaggio, autentica e di qualità, che susciti emozioni nuove "turismo esperienziale" attraverso un'**offerta unica e irripetibile**, affidata ad operatori esperti nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza, ed aree protette.

L'**offerta turistica** come attività organizzativa di territorio pone in essere tutta una serie di saperi e conoscenze, da applicare in modo responsabile.



Alla luce di quanto esposto, ogni **operatore** è tenuto a:

1. Operare come una figura professionale qualificata, con preparazione adeguata e competenze specifiche in materia.
2. Conoscere e rispettare le normative nazionali, regionali e locali, i regolamenti e le procedure di riferimento in materia di legislazione ambientale applicate nelle aree protette.
3. Comunicare all'Ente Gestore di riferimento delle aree protette, la propria presenza nel territorio unitamente ad informazioni sull'attività che si intende svolgere, ai fini di una corretta tutela, controllo e gestione di aree sensibili da parte dell'Ente preposto.
4. Progettare e programmare lo svolgimento di laboratori ed iniziative di educazione e divulgazione ambientale in accordo con l'attività di direzione e coordinamento dell'Ente gestore, al fine di garantire il corretto svolgimento e scientificità.
5. Controllare e verificare la corretta gestione della propria attività relativamente allo scaglionamento sia in termini di tempo che spazio dei flussi di turisti e visitatori in particolare nelle aree protette, trattandosi di luoghi particolarmente sensibili.
6. Identificarsi, esplicitare la propria attività con rigore, trasparenza, correttezza, diligenza e perizia, assumendo un atteggiamento responsabile e consapevole nell'esercizio dell'attività, adottando un comportamento adeguato, operando in sicurezza e seguendo i principi della trasparenza e della correttezza delle informazioni fornite, incluse quelle previste dalle leggi vigenti.
7. Operare nei termini e nel rispetto delle competenze stabilite per legge per lo svolgimento delle attività, la cui organizzazione e svolgimento è demandata ai soli operatori autorizzati e specializzati o ATI in forma di aggregazione societaria, come ad esempio lo svolgimento delle escursioni da parte delle guide autorizzate o della creazione di pacchetti turistici da parte dei tour operator o ATI, in conformità e nel pieno rispetto delle regole della fiscalità.
8. Promuovere attività nel rispetto della normativa vigente in materia, attraverso operazioni di marketing inteso come scambio di valori e fabbisogni, che mirano alla qualità dei luoghi e dei servizi, spalmando le presenze su un arco temporale che punta alla destagionalizzazione di un tipo di turismo sostenibile, esperienziale ed autentico.
9. Tutelare l'ambiente in cui opera, illustrarne le caratteristiche nonché i punti di forza e debolezza, rispettando i ritmi di vita inerenti la flora e la fauna locale e far godere del fascino della natura imparando a rispettarla.
10. Rispettare in qualità di professionista di settore e dunque responsabile dello sviluppo turistico territoriale, l'imposizione di limitazioni o restrizioni nelle attività allorquando queste vengono esercitate in luoghi particolarmente sensibili: zone di alta montagna, zone costiere, in particolar modo aree protette.



11. Informare e sensibilizzare il personale delle infrastrutture e dei punti di accoglienza turistici, sulle attività svolte nel rispetto della sostenibilità e tutela del patrimonio naturale costituito dagli ecosistemi e dalla biodiversità, e di promuovere attività a sostegno della cultura, tradizioni, enogastronomia e artigianato locale.
12. Esplicare la propria attività nel rispetto del patrimonio naturale e della conservazione e valorizzazione della biodiversità degli ecosistemi con una particolare attenzione alla preservazione delle specie minacciate della fauna e della flora selvatiche, nonché mantenere un comportamento secondo i canoni della sostenibilità.
13. Stabilire relazioni umane in uno spirito di comunità volto all'inclusione e alla condivisione del bene comune come identità espressa dal "patrimonio ambientale e culturale" da tutelare nella sua integrità, nel pieno riconoscimento delle figure professionali operanti nel settore e dei relativi ruoli, capacità e competenze tecnico – scientifiche.
14. Promuovere il turismo enogastronomico, a favore delle strutture che utilizzano prodotti agroalimentari locali e a km0, nonché forme di artigianato locale.
15. Promuovere forme di mobilità sostenibile come componente strategica per un turismo legato al benessere e alla qualità degli stili di vita.

CARTA DELLA COOPERAZIONE TURISTICA INTEGRATA D'ABRUZZO

In riferimento alla **Carta della Cooperazione Turistica Integrata d'Abruzzo**, presentata in data 15 Maggio 2017 presso l'*Aurum* di Pescara e sottoscritta dagli operatori di settore e stakeholder, si ritengono fondamentali i **cinque valori** riportati:

I sottoscrittori si impegnano a mantenere alta la qualità dell'offerta turistica:

- 1) Operando attraverso una concorrenza costruttiva e non sleale nei confronti dei propri *competitors* promuovendo l'**offerta turistica integrata** di tutte le strutture e attori coinvolti con gli stessi obiettivi e finalità del PST 2017 – 2022 verso un turismo quanto più omogeneo di qualità.
- 2) Contribuendo alla promozione dell'offerta turistica nel rispetto dei criteri di **sostenibilità ambientale**
- 3) Promuovendo la qualità dei **prodotti enogastronomici e artigianali** locali
- 4) Operando attraverso l'impiego e il coinvolgimento di **personale qualificato e certificato** nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia di lavoro e formazione professionale
- 5) Promuovendo l'**innovazione** e la **competitività** dell'offerta turistica integrata, in linea con le realtà emergenti nel panorama globale e quanto richiesto dal mercato attuale.



LA VISIONING ETICA

Il turismo quale **fattore di sviluppo sostenibile** (Art. 3 del Codice Mondiale di Etica del Turismo) prevede il coinvolgimento di una multidisciplinarietà di figure e competenze specifiche con il compito di salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali, con la prospettiva di una **crescita economica sana, continua e sostenibile**, tale da soddisfare in modo equo le necessità e le aspirazioni delle generazioni presenti e future.

Tutte le forme di sviluppo turistico che permettono di economizzare le risorse naturali rare e preziose, in particolare l'acqua e l'energia, evitando per quanto possibile la produzione di rifiuti, dovranno essere privilegiate ed incoraggiate dalle autorità pubbliche, nazionali, regionali e locali.

Le **infrastrutture turistiche** e le **attività turistiche** dovranno essere concepite e programmate in modo tale da tutelare il patrimonio culturale e naturale costituito dagli ecosistemi e dalla biodiversità preservando le specie minacciate della fauna e della flora selvatiche; i **responsabili dello sviluppo turistico**, ed in particolar modo i professionisti, dovranno acconsentire all'imposizione di limitazioni o restrizioni alle loro attività allorquando queste vengono esercitate in luoghi particolarmente sensibili: zone di alta montagna, zone costiere, in particolar modo le aree protette.

Il turismo nella natura e l'**ecoturismo** sono riconosciuti come forme di particolare arricchimento e valorizzazione del turismo, a condizione che rispettino il patrimonio naturale e le popolazioni locali e rispondano alla capacità di accoglienza dei luoghi.

IL PRINCIPIO E LA CONCESSIONE DELLA PREMIALITA'

Al fine di rispettare e tener conto del presente documento verrà riconosciuta una **premialità** agli operatori e strutture aderenti alla CTA con i requisiti **standard minimi**, attraverso un attestato/marchio di riconoscimento da apporre presso la propria sede, piattaforma web, o altre forme di comunicazione da concordare.